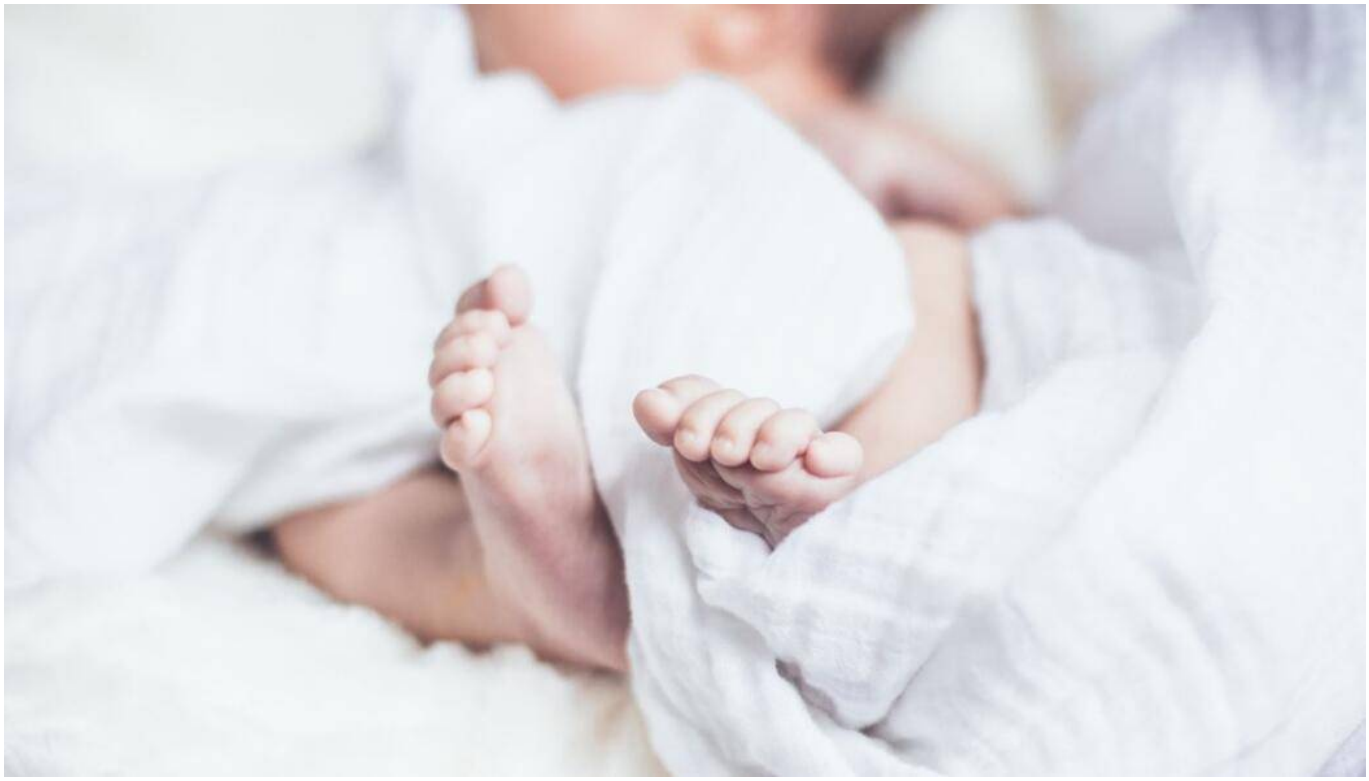
PESCARA, PARTORISCE SULL'INTERCITY: "SPIRAGLIO DI LUCE IN UN MOMENTO BUIO"

5 Marzo 2021



PESCARA – Luogo di nascita: Intercity Notte 757. Dovrebbe essere inserita quest'indicazione sulla carta d'identità del bambino che è venuto alla luce a bordo di un treno che percorreva la linea Torino-Lecce. Erano le 4.20 circa di ieri, 4 marzo.

Come racconta la capotreno Greta Cirillo, quello che da lì a poco sarebbe diventato un neopapà aveva chiesto assistenza nei pressi della stazione di Pescara Centrale, parlando in inglese e in un modo comprensibilmente agitato. Subito dopo aver capito che il motivo di tanta preoccupazione era la compagna incinta seduta in carrozza, la capotreno ha constatato le condizioni delicate della viaggiatrice e ha attivato i flussi di comunicazione previsti per l'intervento dapprima del medico a bordo e a seguire del pronto intervento.

Insieme al capostazione Augusto Lancianese, Cirillo si è prodigata nel dare supporto e rassicurazioni alla viaggiatrice, cercando di metterla a suo agio, ma a ridosso dell'arrivo del 118, alla quasi mamma si sono rotte le acque. Il personale medico, salito a bordo, ha deciso di far partorire immediatamente la donna, finché le lacrime di un neonato hanno riempito di gioia l'intero treno. Alcuni minuti di privacy sono stati lasciati ai genitori che viaggiavano in compagnia dei propri figli, due gemellini di circa un anno, poi l'intera famiglia è stata trasferita nell'ospedale di Pescara.

"Ho provato una profonda emozione – ha confidato Greta Cirillo – e credo che in un periodo storico buio come questo, sia un fortissimo spiraglio di luce per tutti". Trenitalia invierà in regalo alla famiglia un cappello da capotreno, per tenere vivo il ricordo di quei momenti straordinari.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli